



## UNIONE DEI COMUNI

### “PLATANI – QUISQUINA – MAGAZZOLO”

( Bivona – Cianciana – San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA DELL'UNIONE

<b>N.° 35</b> <b>DATA 21.12.2023</b>	<b>OGGETTO:</b> Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2023/2025: approvazione e presentazione al Consiglio dell'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo.
---	--

L'anno DUEMILAVENTITTE addì VENTUNO alle ore 12:30 del mese di DICEMBRE nella sede dell'Unione dei Comuni “Platani-Quisquina-Magazzolo”, in seguito a regolare convocazione ai sensi dell'art. 48 della L.R.15/3/63, n. 16 si è riunita la Giunta dell'Unione con l'intervento dei sigg:

n. ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente	Assente
1	Cinà Milko	Presidente		X
2	Cacciatore Francesco	Componente	X	
3	Martorana Francesco	Componente	X	
4	Di Bennardo Salvatore – Paola Busciglio (delegata)	Componente	X	

Presenti n.3 Assenti n.1

Presiede il Vice Presidente Francesco Cacciatore.

Partecipa il Segretario dell'Unione D.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Il Presidente constatata la legalità dei numeri dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'ufficio responsabile su iniziativa dell'Unione dei Comuni, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA DELL'UNIONE

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2023/2025: approvazione e presentazione al Consiglio dell'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo.**

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di

*presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

• il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

**DATO ATTO CHE** questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**RICORDATO** che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

**PRESO ATTO** che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

**FATTO PRESENTE** che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

**CONSIDERATO** che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
  - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
  - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:
  - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
  - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

**CONSIDERATO** che l'Unione non ha entrate proprie relative a imposte e tributi, nè un patrimonio immobiliare e pertanto non sono stati approvati :

- Delibere di approvazione tariffe
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

- **DATO ATTO** che questo Ente può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario procedere alla presentazione del DUP 2023 - 2025 al Consiglio dell'Unione, per le conseguenti deliberazioni;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Unione di Comuni;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**PROPONE**

**DI PRESENTARE** al Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**DI SOTTOPORRE** la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

**DI DARE MANDATO** al Servizio Segreteria di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio dell'Unione per le conseguenti deliberazioni;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

f.to Il Vice Presidente dell'Unione

Francesco Cacciatore

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITI  
DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Cianciana 21.12.2023

f.to Il Responsabile del Settore

Dr.ssa Mortellaro Vincenza

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Cianciana 21.12.2023

f.to Il Responsabile del Settore Finanziario

Dr.ssa Mortellaro Vincenza

Componente Anziano

Il Vice Presidente

Il Segretario dell'Unione

f.to Francesco Martorana

f.to. Francesco Cacciatore

f.to dr.ssa M. Cristina Pecoraro

---

---

Affissa all' Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ vi rimarrà per giorni 15.

Defissa dall'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

---

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Su conforme attestazione del Messo dell'Unione dei Comuni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

**C E R T I F I C A**

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ giorno festivo successivo alladata dell'atto e per 15 giorni.

Cianciana li \_\_\_\_\_

Il Segretario

---

---

---

Dichiarata immediatamente esecutiva  
comma 2°, L.R. 44/91.

f.to Il Segretario  
Dr.ssa M.Cristina Pecoraro

Cianciana li 21.12.2023

Divenuta esecutiva per decorrenza Art. 12,  
termini ai sensi dell'art. 12,1°c.

della Legge Regionale n° 44/91.  
Il Segretario

---